


TFA


COMPIE 30 ANNI IL «PENSATOIO» DEL TURISMO INVERNALE

Si svolgerà dal 30 marzo al 1° aprile 2020 la trentesima edizione dell'annuale convegno organizzato dal Tourismus Forum Alpenregionen, iniziativa nata nel 1988 con lo scopo di offrire un'occasione di confronto agli operatori professionali del turismo per studiare strategie di sviluppo del settore

Il 2020 sarà un anno importante per il TFA (Tourismus Forum Alpenregionen), uno dei più importanti «think tank» nel mondo del turismo invernale, che dal 30 marzo al 1° aprile celebrerà in Svizzera ad Andermatt la sua trentesima edizione. Una storia lunga e prestigiosa avviata nel 1988 dall'ingegner Roland Zegg, proprietario della società di consulenza grischconsulta AG, con l'obiettivo di offrire un «pensatoio» di alto livello per sondare le problematiche della montagna bianca, offrirsi come snodo di incontro e scambio tra operatori professionali, proporre linee di indirizzo gestionale per i comprensori sciistici e per politiche turistiche vincenti in generale.

Non beneficia di contributi pubblici, è indipendente da istituti di credito e partiti politici. I contenuti svolti durante il forum, che si articola su tre giornate di lavori, sono sempre di alta rilevanza pratica anche per la forte presenza di ospiti provenienti da Consigli di amministrazione di aziende di tutte le dimensioni, rappresentanti di istituzioni start-up dinamiche. Ciò consente a tutti i soggetti coinvolti di avere un intenso scambio personale e networking ad alto livello. Variano dai 200 a 250 i dirigenti e opinion leaders dei Paesi di lingua tedesca che prendono parte al TFA ogni anno. Provengono principalmente da aziende e organizzazioni dell'economia del turismo, sono imprenditori autonomi o responsabili di posizioni dirigenziali di vertice. Il TFA ha un'alta percentuale di ospiti regolari (circa il 50%). Per tutti loro è sempre estremamente piacevole, oltre che utile, partecipare al forum e condividere le esperienze e le ispirazioni di una community che vive delle stesse esperienze e della stessa passione. È quello che è avvenuto anche quest'anno per la 29a edizione che si è svolta ad Innsbruck durante le giornate di InterAlpin. Il Dr. Karl Gostner, presidente e Karin Seiler-Lall, direttore di Innsbruck Tourismus sono stati dei padroni di casa eccellenti. Il primo argomento trattato («Mountain City Hub») ha prospettato l'evoluzione di città di montagna come Innsbruck, Zurigo, Bolzano e l'asse Munich-Zugspitzbahn verso partnership strategiche con le imprese funiviarie e le società di gestione dei comprensori sciistici per attivare potenziali flussi di ospiti. Un altro argomento caldo ha toccato la politica dei prezzi. Nuovi modelli di tariffazione stanno causando disordini, ma anche movimenti positivi nel settore. I sistemi basati su software aumentano in modo significativo le vendite online, migliorano le previsioni e forniscono preziosi dati ai clienti. Ma solo se il sistema viene costantemente mantenuto e integrato strategicamente, si aggiungono vantaggi all'azienda, il che ha senso molto probabilmente per le ferrovie di montagna di medie e grandi dimensioni. Diversi input (caratteristici della filosofia TFA) sono arrivati dall'esterno del settore: l'ex arbitro svizzero FIFA Urs Meier («Gli atti senza visione perdono tempo»), il fondatore di Watson.ch Hansi Voigt («La community è la tua risorsa più grande») o il motivatore Dieter Lange («La morte della felicità è sempre il paragone») hanno offerto interessanti spunti di ispirazione. Un tema particolarmente innovativo è stato proposto dall'albergatore Michil Costa dell'Alto Adige, che ha affermato: «L'ospitalità è un'esperienza estetica». Ed ora si è cominciato a lavorare per l'organizzazione del 30° appuntamento di TFA ad Andermatt, nel cuore delle Alpi Svizzere, nella regione di origine dei fiumi europei Rodano, Reno e Reuss. In inverno e in estate Andermatt è un luogo per gli amanti della natura che sono alla ricerca di un fantastico mondo montano. Con la nuovissima SkiArena Andermatt-Sedrun la regione offre la più grande stazione sciistica della Svizzera centrale, un'impressionante area per gli sport invernali. L'appuntamento è lì dal 30 marzo al 1° aprile 2020. 



 Un'immagine della sala che ha ospitato circa duecento addetti ai lavori per la 29° edizione del Tourismus Forum Alpenregionen svoltasi a Innsbruck. L'anno prossimo il TFA compirà trent'anni con l'edizione in programma ad Andermatt.

Ne1988, il primo evento si svolse in un giorno con il titolo «Tourismusforum Graubünden» in collaborazione con la Graubündner Kantonalbank e le associazioni imprenditoriali regionali. Nessun altro forum può vantare una storia così lunga e di successo. Dopo la prima fase di avvio, dal 1991 TFA è diventato sempre più internazionale e da allora si è tenuto ogni anno cambiando località di effettuazione. Dal 2001 al 2005 si è svolto nel Centro congressi Davos; dal 2006 è uscito dalla Svizzera ha fatto tappa anche nelle Nazioni dell'area UE, a cominciare dall'Austria Secondo la sua idea originale, TFA ancora oggi si finanzia attraverso quote di partecipazione e contributi di sponsoriz-